

Brebemi «esporta» ad Orio la ricarica elettrica wireless

La collaborazione con l'aeroporto. La visita del sottosegretario Morelli: «A35 esempio per Anas»

Mobilità

Enrico Mirani

e.mirani@giornaledibrescia.it

■ «Un esempio a livello internazionale» da promuovere, sostenere, indicare alle grandi aziende pubbliche italiane come Anas. «Una potenziale miniera d'oro» se questa tecnologia sarà (come sembra) esportabile. «Una via nuova che dimostra come l'Italia, grazie ad aziende coraggiose, possa fare da capofila» nella mobilità green. Sono parole e concetti espressi dal sen. Alessandro Morelli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, riferiti alla sperimentazione di **Brebemi** per la ricarica wireless di autobus e veicoli elettrici. Ieri mattina il sottosegretario ha visitato l'Arena del futuro, il circuito a lato della A35, in territorio di Chiari, in cui **Brebemi** sta da molti mesi provando la tecnologia Dwpt (Dynamic wireless power transfer). In pista un autobus Iveco e una Fiat 500 appositamente realizzate da Iveco e Stellantis, che collaborano con la società autostra-

dale. Morelli ha assicurato «la massima attenzione del Governo» verso il progetto, un «percorso che merita il nostro plauso e sostegno». Non ha parlato di finanziamenti diretti, che del resto il presidente di **Brebemi**, Francesco Bettoni, non ha chiesto (almeno in maniera esplicita).

L'investimento. L'obiettivo di **Brebemi**, a cominciare dal 2024, è cablare otto chilometri di autostrada (una corsia in entrambe le direzioni), fra Caravaggio e Treviglio. Un investimento intorno ai 50 milioni. In pratica, sotto l'asfalto vengono posate delle spire che creano un campo elettromagnetico in grado di alimentare senza contatto i mezzi elettrici (dotati nello chassis di un ricevitore di energia) mentre viaggiano. Anche i mezzi, dunque, devono avere particolari caratteristiche (che Iveco e Stellantis hanno interesse a sviluppare per ovvi motivi commerciali di medio periodo, visto il termine del 2035 imposto dalla UE sulla vendita di veicoli non elettrici). Per altro, test commissionati da **Brebemi** a

enti terzi hanno verificato che l'impatto dei campi elettromagnetici è molto al di sotto dei limiti di legge; dunque, non costituiscono un problema per la salute umana.

«La nostra sperimentazione - ha spiegato Bettoni - sta dando ottimi risultati». Sulla questione risorse è stato chiaro: «Ci auguriamo che il Pnrr venga aggiornato, aprendo anche al trasporto merci e su gomma. Spero che Bruxelles decida di finanziare non solo l'idrogeno e l'elettrico, ma anche l'induzione dinamica». La tecnologia di **Brebemi**. «Al Governo non chiediamo soldi, ma di sostenerci con l'Europa. Il mercato - ha continuato Bettoni - ci ha già dato ragione, perché da più parti ci vengono sollecitazioni per fare delle joint venture». **Brebemi** «parteciperà ai bandi della UE»; se arriveranno «aiuti concreti dallo Stato per realizzare un primo tratto di strada non li rifiuteremo, diversamente faremo da soli con l'aiuto del mercato, come sempre».

Orio al Serio. Il presidente ha illustrato al sen. Morelli altri due progetti della A35 per la transizione ecologica. Il primo direttamente collegato al-

la ricarica wireless. La tecnologia di **Brebemi** sarà replicata all'aeroporto di Orio al Serio per quanto riguarda le aree di transito degli autobus e dei mezzi di servizio dello scalo. «Entro un paio di mesi - ha anticipato Bettoni - stipuleremo l'accordo con la società Sacho, in modo da poter cominciare a lavorare a giugno». L'obiettivo è fare di Orio, in sei mesi, il primo scalo decarbonizzato del mondo.

Hub rinnovabili. L'altro obiettivo è fare di **Brebemi** un hub delle rinnovabili per il territorio che attraversa, posando lungo l'asse (e nell'Arena del futuro) pannelli fotovoltaici «per qualche decina di megawatt». Si dovranno costituire le Cer (Comunità energetiche rinnovabili), coinvolgendo i Comuni. «Ne ho già parlato con una quarantina di sindaci», ha spiegato Bettoni. L'idea è fornire l'elettricità in eccesso rispetto alle necessità del sistema wireless di ricarica a edifici pubblici, Rsa, scuole, aziende «per aumentare la competitività complessiva del territorio».

Tutte iniziative che fanno dire al sottosegretario Morelli che **Brebemi** è un esempio da imitare. //



All'Arena del futuro continua la sperimentazione della tecnologia che verrà usata sull'autostrada

Protagonisti. Da sinistra: il sen. Alessandro Morelli e Francesco Bettoni



L'Arena del futuro. Il circuito sorge poco prima della barriera

